



Corso di educazione finanziaria



elf
EuroLabFutura



CNOSFAP



Modulo 3
Previdenza, contesto
istituzionale, gestione
contabile e
monitoraggio etico.

Lezione 9

La previdenza



contribuzione obbligatoria e
solidarietà tra generazioni



La riforma del 1969 (legge Brodolini)

Inizialmente il sistema italiano era a capitalizzazione: i lavoratori versavano in fondi pensionistici quote del loro stipendio, che venivano accantonate e investite in modo da garantire a ciascuno una pensione in linea con quanto versato nell'arco di tutta la vita lavorativa.

Nel 1969 l'ordinamento a capitalizzazione fu definitivamente abbandonato a favore di uno a ripartizione: un sistema in cui i contribuenti pagano le pensioni erogate a chi ha già smesso di lavorare – con la speranza che un giorno i futuri lavoratori pagheranno la loro.

01

La riforma istituì la pensione sociale per i cittadini con più di 65 anni di età con reddito considerato minimo, e quella di anzianità per i cittadini con 35 anni di contribuzione che non avevano raggiunto l'età pensionabile.

02

La pensione era calcolata in base alla retribuzione degli ultimi 5 anni di lavoro, di conseguenza l'assegno percepito era mediamente più cospicuo rispetto ai contributi realmente versati.

03

Infine, venne prevista la perequazione automatica delle pensioni, cioè la rivalutazione delle pensioni sulla base dell'indice dei prezzi al consumo.



Welfare pubblico

Un sistema fiduciario di benessere

Ogni generazione si faceva carico delle prestazioni promesse per gli anziani con i contributi obbligatori.

Lo Stato sopperiva quando necessario con proprie risorse (debito o imposte).

..a chi ha cessato l'attività per età anagrafica

..a chi ha cessato l'attività lavorativa per età contributiva

..a chi non e' piu' in grado di lavorare per sopraggiunta incapacità

..è legato da rapporti di parentela con deceduti che hanno maturato pensioni

..è sprovvisto di reddito e non è in grado di lavorare

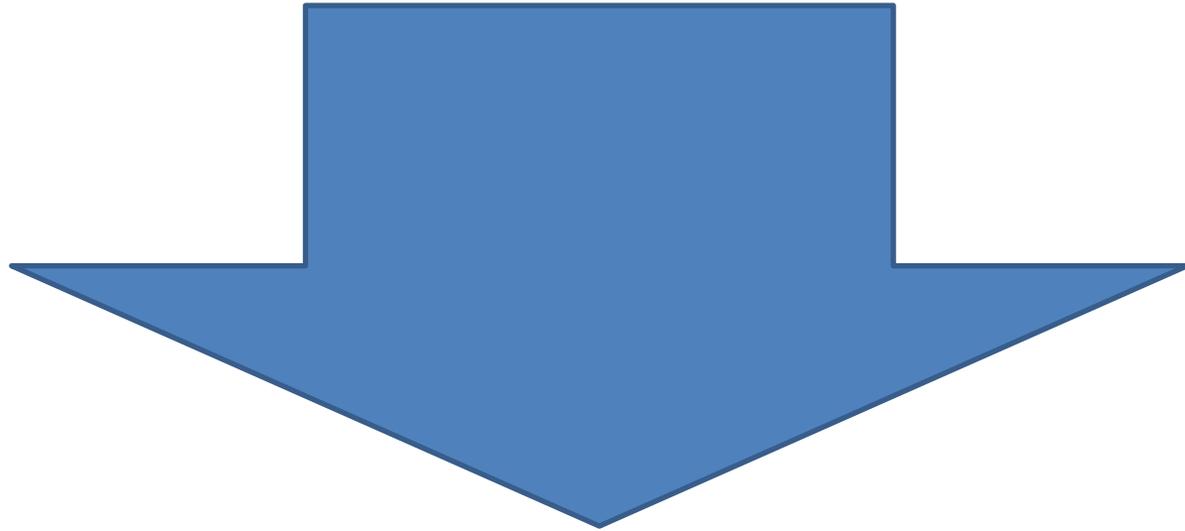
Pensioni di vecchiaia

Pensioni anticipate o di anzianità

Pensioni di invalidità

Pensioni ai supersiti

Pensioni sociali



Negli anni Ottanta questo sistema è entrato in crisi

Troppe risorse promesse con un numero sempre minore di contribuenti.

Lo Stato deve contribuire sempre più con il proprio bilancio.

1. Demografia longevità e natalità

Invecchiamento

Il mondo e l'Italia sperimentano un innalzamento progressivo della speranza di vita e una riduzione della natalità.

Questo fenomeno cambia la struttura demografica dei singoli paesi e la sostenibilità dei sistemi di welfare.

Nel 1950 la popolazione mondiale aveva una età mediana di 23 anni, 12 in età lavorativa per anziano (65 o più).



Oggi il rapporto è sceso a 8 e continua a diminuire.
Nel 2019 gli over 60 hanno superato il miliardo.

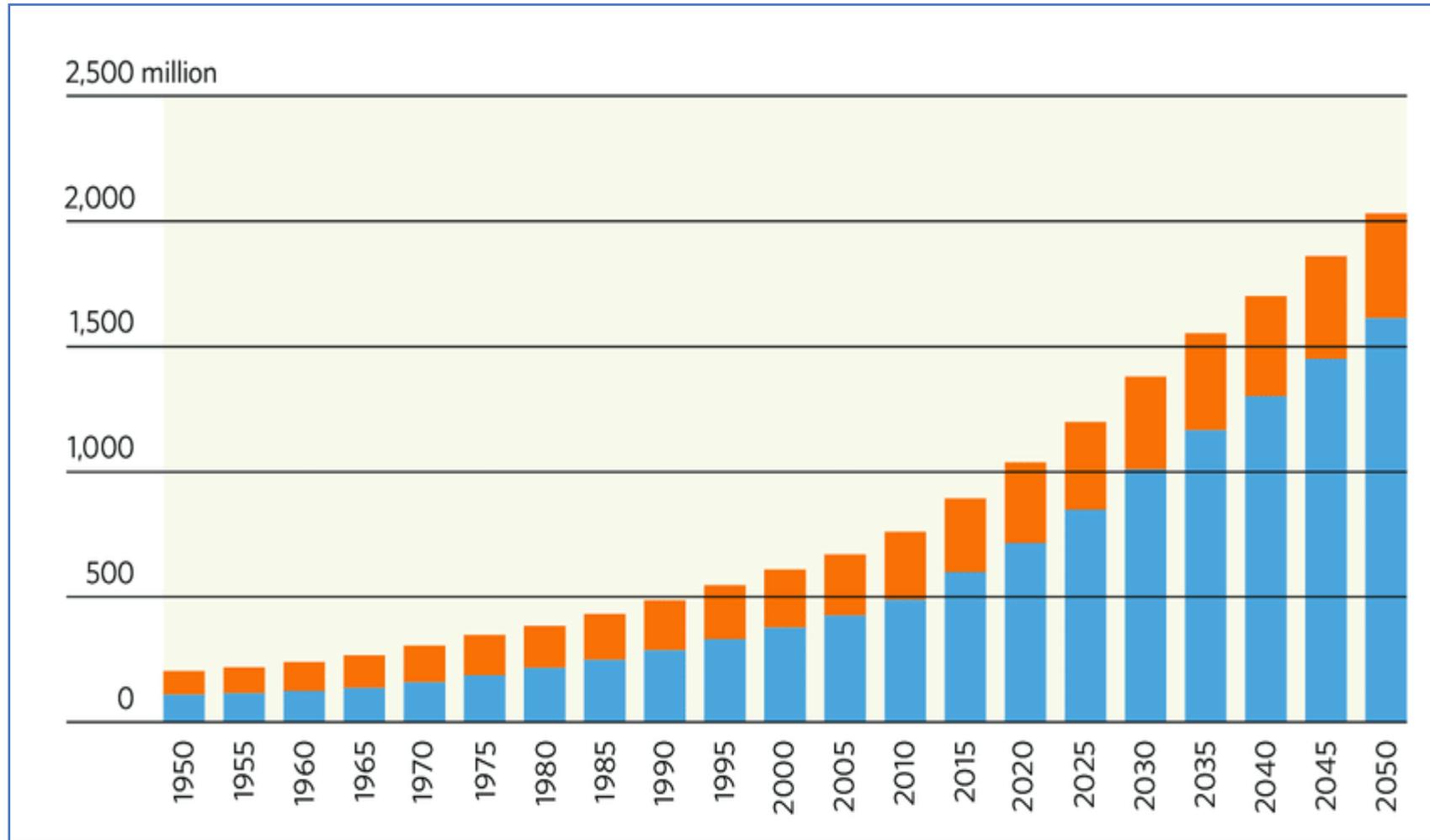


Nel 2050 gli over 60 dovrebbero superare i 2 miliardi e il rapporto lavoratori/anziani scendere sotto 4.

Over 60

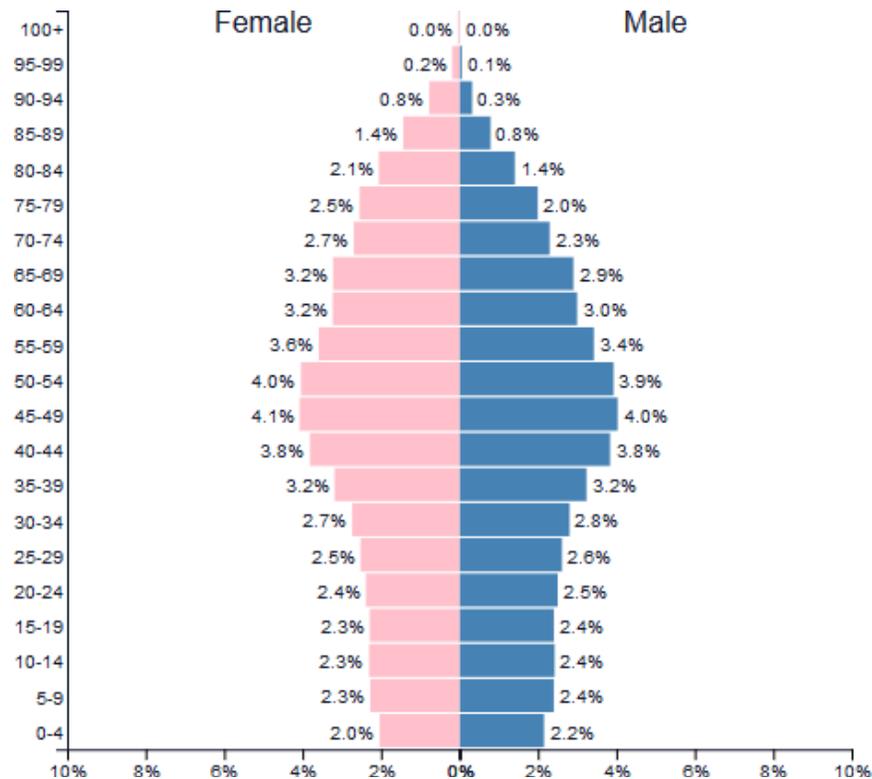
Nei paesi
sviluppati

Nei paesi in
sviluppo

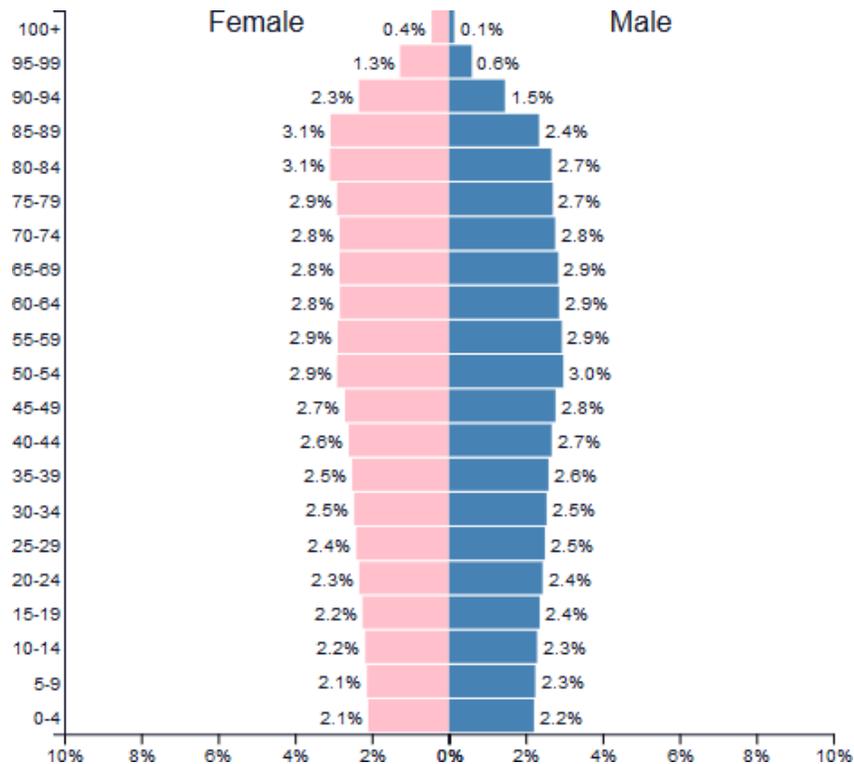


In Italia

- Nel 1950 per ogni 100 abitanti solo 14 erano 65+



Nel 2050 per ogni 100 abitanti 68 saranno 65+

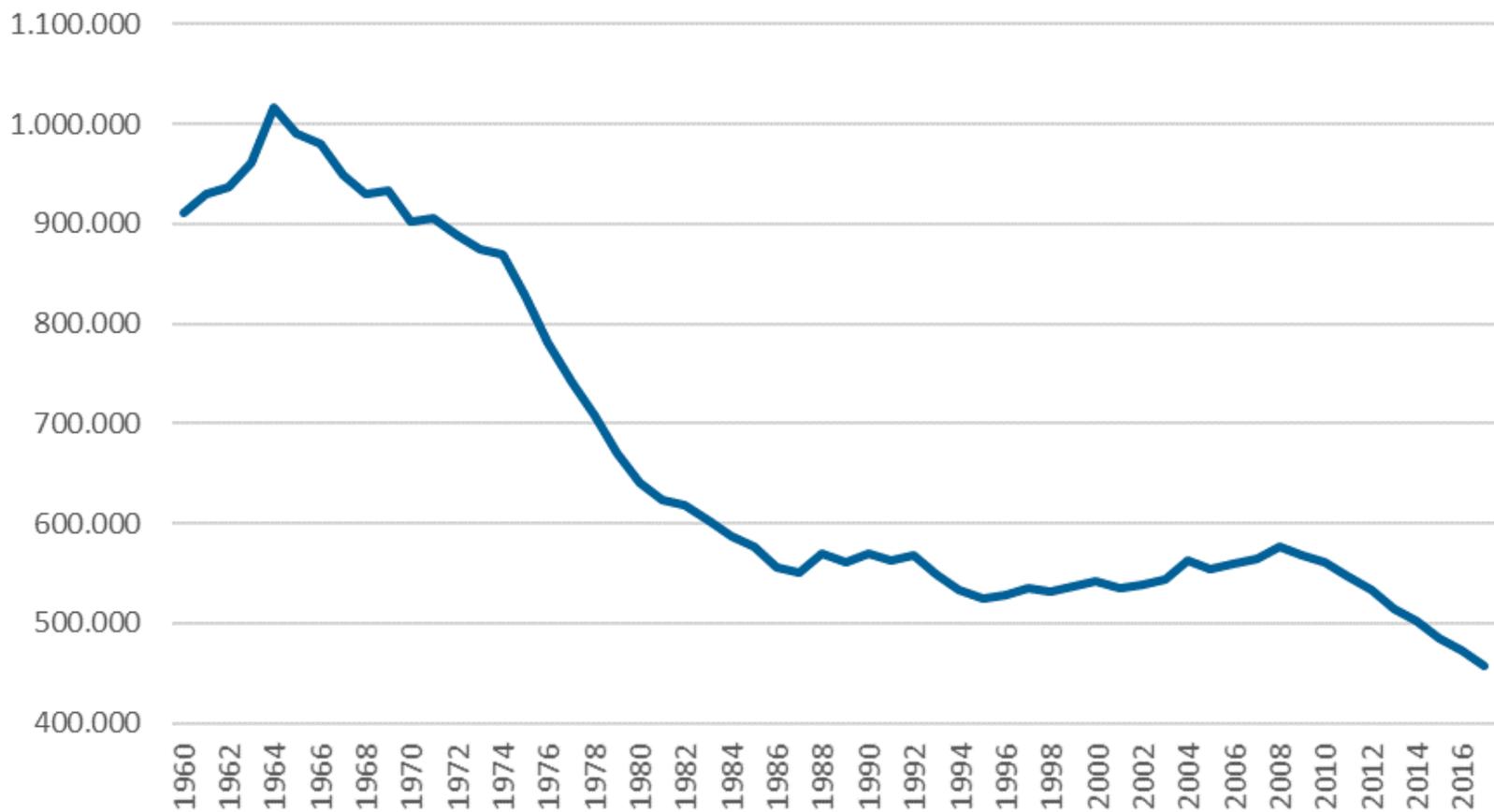


L'aspettativa di vita in Italia

■ Aspettativa di vita



Figura 2: Numero di nascite in Italia (1960-2017)



Fonte: elaborazione Osservatorio CPI su dati Istat

2. Mancata accumulazione delle risorse necessarie e aspettative eccessive di prestazioni

Il Sistema non regge

Il sistema è penalizzato inoltre da provvedimenti che appesantiscono il gap pensionistico.

Prestazioni eccessivamente generose, pensioni assistenziali, provvedimenti clientelari aumentano il numero di promesse non coperte da contributi.

Lo Stato è chiamato a intervenire con troppe risorse aggiuntive ogni anno.

Le baby pensioni

Un esempio

Pensioni erogate dallo Stato a lavoratori che hanno versato contributi previdenziali per pochi anni, introdotte in Italia nel 1973, con le prime erogazioni già a partire dal 1981.

Si consentiva ai dipendenti pubblici di lasciare il lavoro con un'età inferiore ai 40-50 anni, se in possesso di questi determinati requisiti:

- 14 anni 6 mesi e 1 giorno di contributi per le donne sposate con figli;
- 20 anni di contributi per gli statali;
- 25 anni di contributi per i dipendenti degli enti locali.

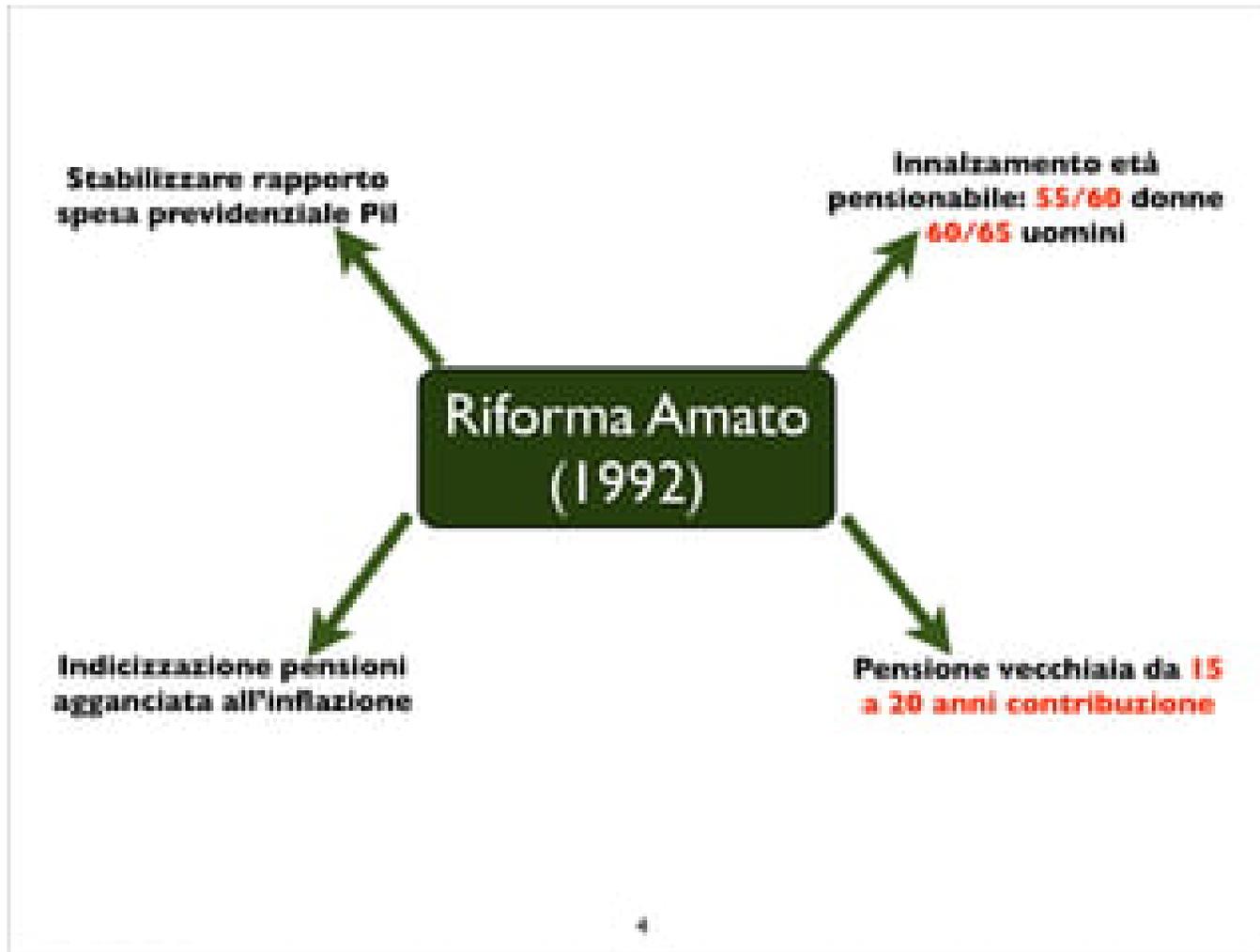
-
- L'INPS tutt'oggi eroga 185 mila baby-pensioni per una spesa annuale di 2,9 miliardi.
 - Ad oggi mediamente usufruiscono di questo trattamento da 35/36 anni.





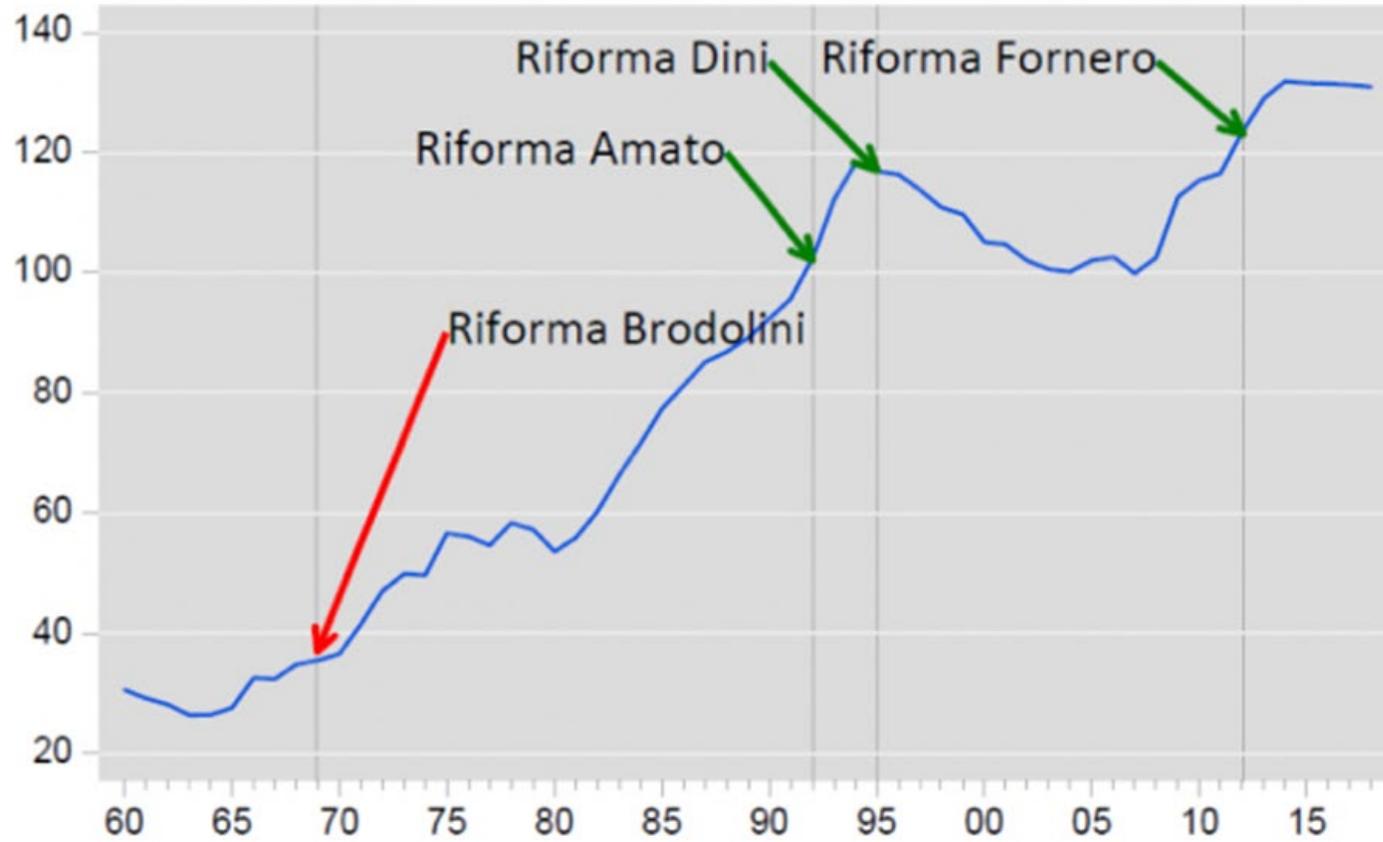
La crisi del
debito costringe a
continue riforme





Nel 1992 comincia l'inversione di rotta

RIFORME PENSIONI e DEBITO/PIL ITALIA



Il sistema
italiano

Il sistema cambia radicalmente

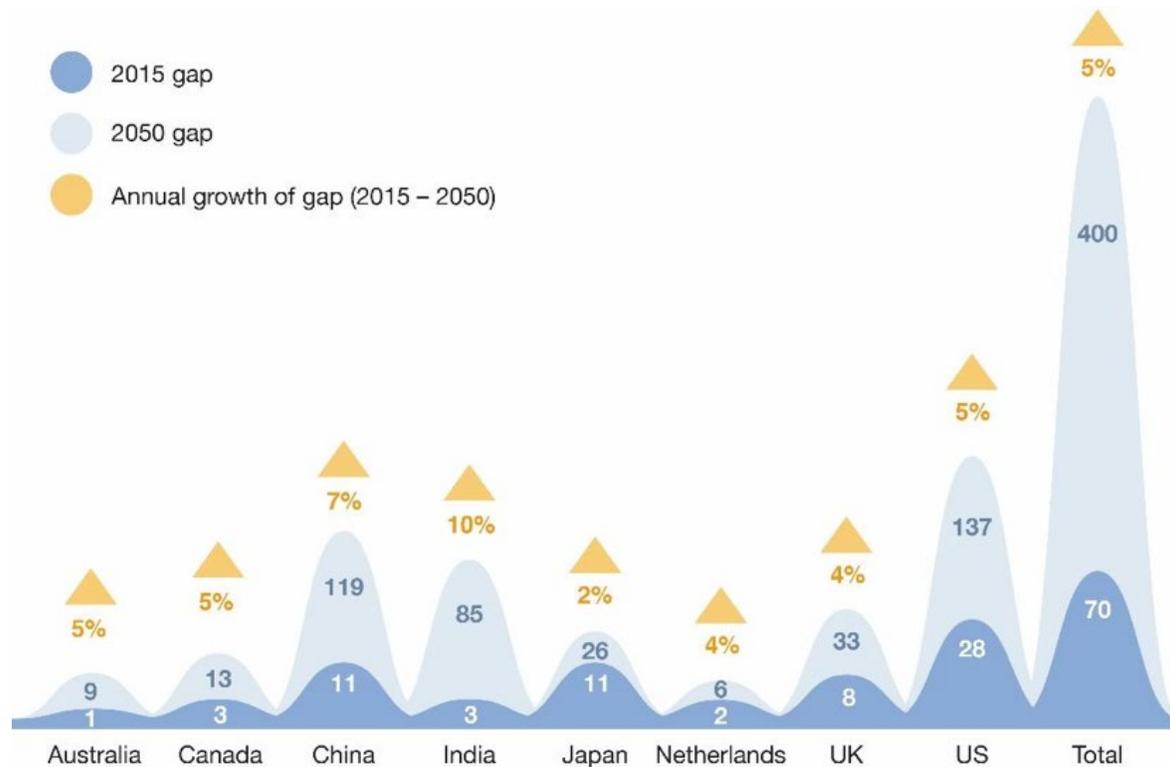
- Da Contributivo a Retributivo.
- Da Pubblico a Misto, con incentivazione di forme private di previdenza.



Il sistema pensionistico
misto in tutti i paesi



Il sistema pensionistico pubblico è entrato in crisi globalmente

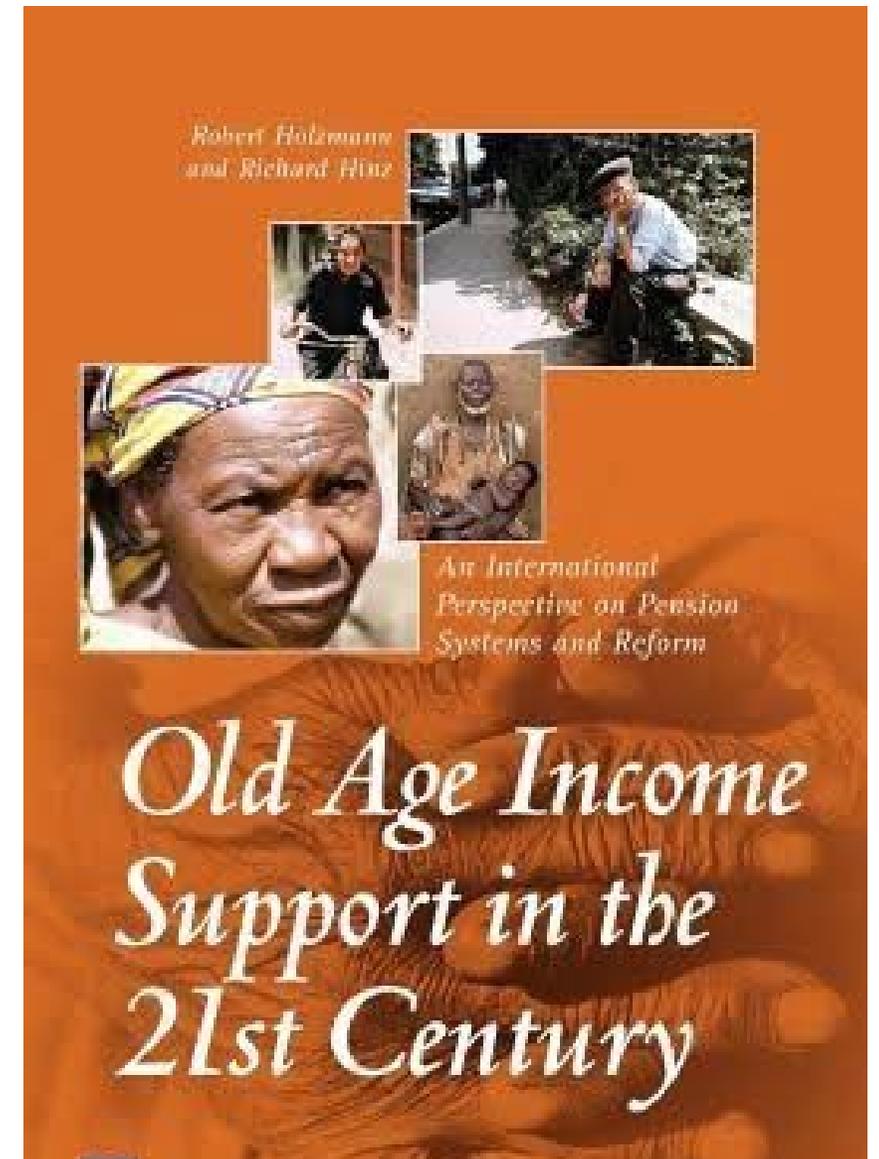


Triloni di dollari

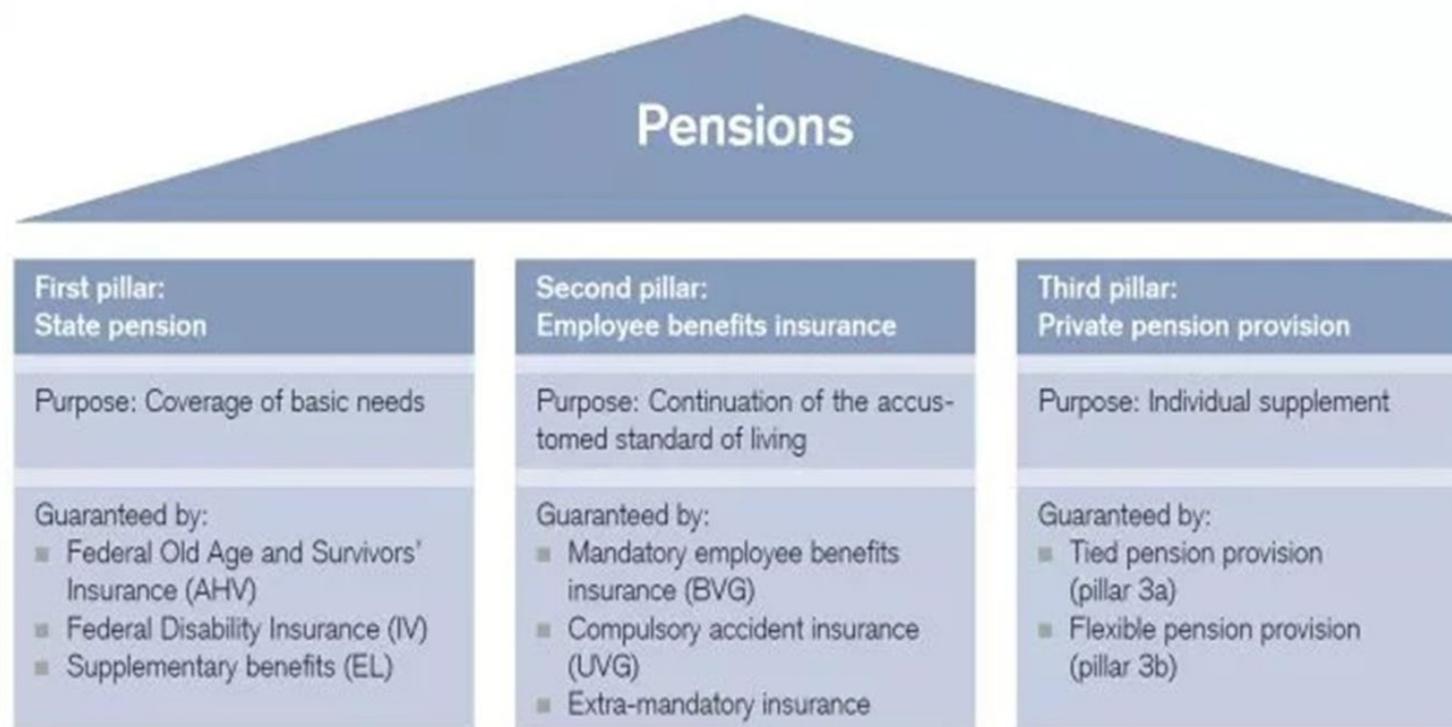
Il gap di risorse pubbliche è destinato a crescere

Per questo nel 1994 la Banca Mondiale ha introdotto il concetto dei Tre pilastri pensionistici

- Formalizzati nel 2005
(Robert Holzmann and Richard Hinz, *Old Age Income Support in the 21st Century: An International Perspective on Pension Systems and Reform*, The World Bank, 2005,
<http://go.worldbank.org/NOHR1Y9LU0>):



Ha spinto i singoli governi ad adottare un sistema misto pubblico/privato, obbligatorio/volontario



Il sistema dei tre pilastri

1° pilastro

AVS/AI/IPG

Garanzia
del minimo
esistenziale

2° pilastro

LPP

Garantire
il tenore
di vita
abituale

3° pilastro

LCA

Fabbisogno
supplementare

1°

SISTEMA
PUBBLICO

2°

PREVIDENZA
COMPLEMENTARE
COLLETTIVA

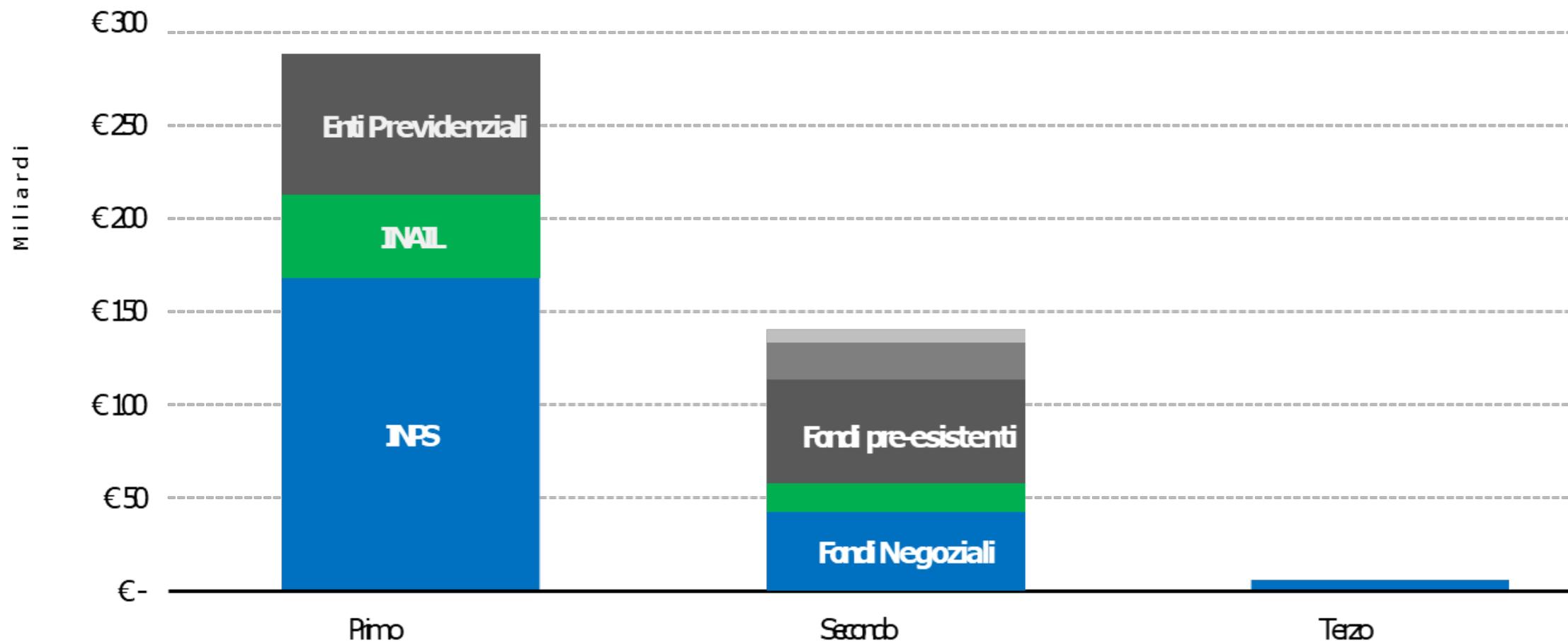
3°

PREVIDENZA
COMPLEMENTARE
INDIVIDUALE

Anche in Italia

Un sistema a tre pilastri

Totale attivi per pilastro



In Italia

Obbligatorio tramite INPS e Casse di Previdenza



Chi gestisce ed eroga il servizio obbligatorio?

INPS, INAIL e Casse di previdenza



Le Casse di Previdenza Privata		
Professione	Denominazione	Fonte Normativa
1 Architetti e Ingegneri	Inarcassa	Dlgs 509/1994
2 Attuari, agronomi e forestali, chimici, geologi	EPAP - Cassa Pluricategoriale	Dlgs 103/1996
3 Biologi	ENPAB	Dlgs 103/1996
4 Consulenti del Lavoro	ENPACL	Dlgs 509/1994
5 Giornalisti	INPGI	Dlgs 509/1994
6 Farmacisti	ENPAF	Dlgs 509/1994
7 Commercialisti	CNPADC	Dlgs 509/1994
8 Ragionieri e periti Commerciali	CNPR	Dlgs 509/1994
9 Notai	Cassa notariato	Dlgs 509/1994
10 Avvocati	Cassa Forense	Dlgs 509/1994
11 Medici e Odontoiatri	ENPAM	Dlgs 509/1994
12 Psicologi	ENPAD	Dlgs 103/1996
13 Infermieri	ENPAFI	Dlgs 103/1996
14 Veterinari	ENPAV	Dlgs 509/1994
15 Geometri	Cassa Geometri	Dlgs 509/1994
16 Periti industriali	EPPI	Dlgs 103/1996
17 Agenti e Rappresentanti di Commercio	ENASARCO*	Dlgs 509/1994
18 Impiegati dell'agricoltura (gestione ordinaria)	ENPAIA**	Dlgs 509/1994
19 Periti Agrari e agrotecnici (gestione separata)	ENPAIA	Dlgs 103/1996
20 Opera nazionale assistenza orfani sanitari Italiani	ONASOSI***	Dlgs 509/1994

PensioniOggi.it

* L'Enasarco gestisce una previdenza del tutto sui generis in quanto è integrativa dell'assicurazione obbligatoria Inps, ma è comunque anch'essa obbligatoria; ** Questa forma gestisce il TFR e forme aggiuntive di previdenza per questi lavoratori.





-
- La riforma Dini del 2005 ha distinto 2 categorie di lavoratori: i **dipendenti** (assicurati presso gli Enti pubblici che versano contributi all'**INPS**) e i **liberi professionisti** (assicurati presso le Casse, che versano i contributi alla rispettive **Casse**),



Le dimensioni delle prestazioni INPS

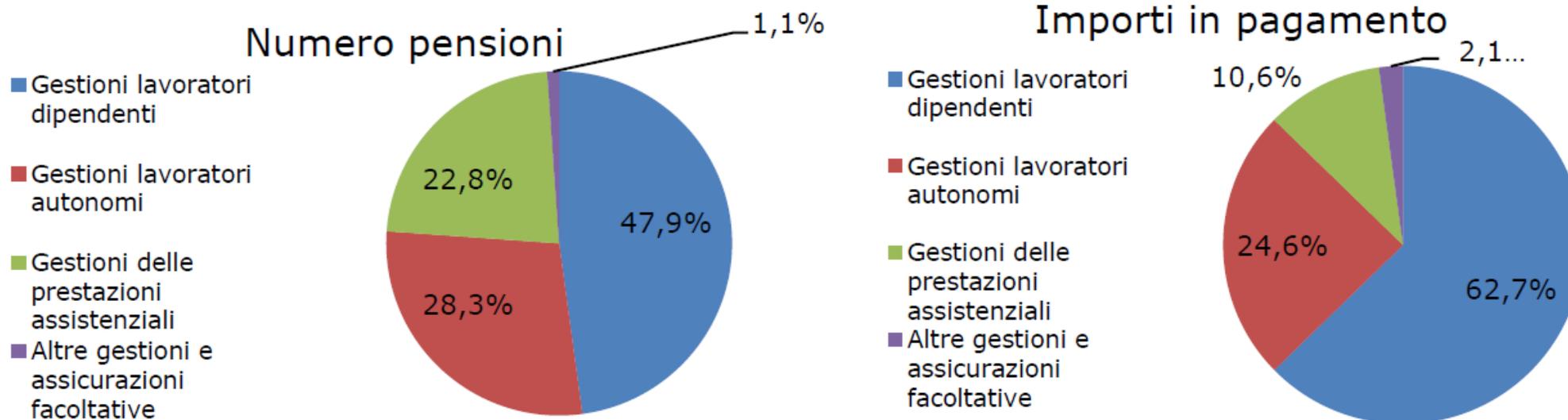
Nel 2022 sono state erogate pensioni per 231 miliardi di euro, di cui 206,6 miliardi per fini previdenziali e 24,42 miliardi assistenziali.

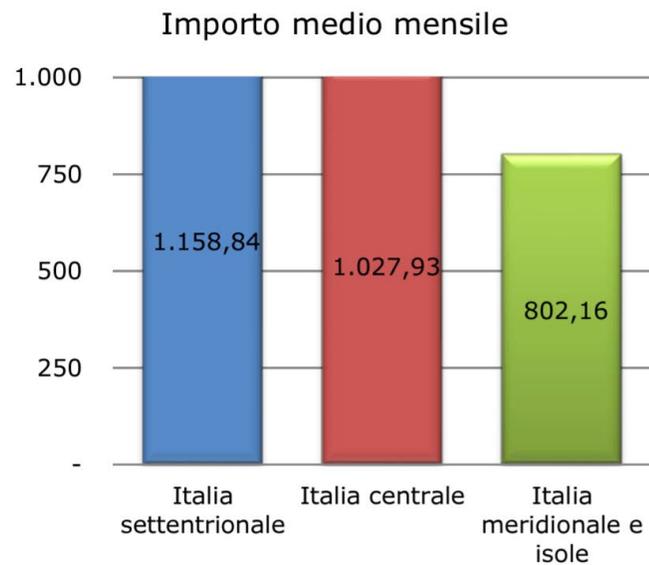
Le pensioni sono 17.718.685, di cui: il 77,2% di natura previdenziale (vecchiaia, invalidità e superstiti).

Tavola 1. NUMERO E IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO DELLE PENSIONI VIGENTI ALL'1.1.2023
PER GESTIONE (importi in milioni di euro)

Gestioni INPS			Numero pensioni	% sul totale	Importo complessivo annuo (milioni di euro)	% sul totale
Pensioni ai lavoratori dipendenti privati	FPLD	Fondo Pensioni Lavoratori dipendenti (escluse le gestioni a contabilità separata)	7.620.471	43,0	120.178,8	52,0
		Trasporti	91.336	0,5	2.141,7	0,9
		Telefonici	73.448	0,4	2.069,4	0,9
		Elettrici	93.775	0,5	2.734,4	1,2
		INPDAI	128.962	0,7	7.021,0	3,0
	Totale FPLD		8.007.992	45,2	134.145,3	58,1
	Fondi Sostitutivi e integrativi	FF.SS.	204.974	1,2	5.196,1	2,3
		Volo	7.553	0,0	352,1	0,2
		Dazieri	5.930	0,0	115,2	0,1
		Clero	11.045	0,1	99,5	0,0
Gas		4.141	0,0	109,9	0,1	
Esattoriali		3.800	0,0	94,1	0,0	
Minatori		5.089	0,0	90,0	0,0	
IPOST		166.978	0,9	3.471,3	1,5	
Spedizionieri doganali		2.219	0,0	23,2	0,0	
Spettacolo sportivo professionisti		57.165	0,3	1.028,9	0,5	
Totale Fondi Sostitutivi e Integrativi		472.030	2,7	10.662,8	4,6	
TOTALE PENSIONI GESTIONI LAVORATORI DIPENDENTI			8.480.022	47,9	144.808,1	62,7
Pensioni ai lavoratori Autonomi	Coltivatori diretti Coloni e Mezzadri	1.226.198	6,9	11.627,7	5,0	
	Artigiani	1.765.546	10,0	24.266,8	10,5	
	Commercianti	1.466.200	8,3	19.141,7	8,3	
	Gestione separata lavoratori parasubordinati	551.332	3,1	1.814,0	0,8	
TOTALE PENSIONI GESTIONI LAVORATORI AUTONOMI			5.009.276	28,3	56.850,2	24,6
Altre gestioni e assicurazioni facoltative	Fondo previdenziale persone che svolgono lavori non retribuiti da responsabilità familiare	1.076	0,0	0,8	-	
	Facoltative	1.326	0,0	1,6	-	
	Totalizzazione	29.904	0,2	676,0	0,3	
	Pensioni in regime di Cumulo	163.871	0,9	4.274,3	1,9	
TOTALE PENSIONI ALTRE GESTIONI E ASSICURAZIONI FACOLTATIVE			196.177	1,1	4.952,6	2,1
Prestazioni assistenziali	Pensioni ed Assegni sociali	817.237	4,6	5.391,2	2,3	
	Invalidi civili	3.215.973	18,2	18.986,6	8,2	
TOTALE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			4.033.210	22,8	24.377,8	10,6
TOTALE PENSIONI			17.718.685	100,0	230.988,8	100,0

Figura 1. PENSIONI VIGENTI ALL'1.1.2023 PER GESTIONE





Sono erogate soprattutto al Nord

Le casse di previdenza privata

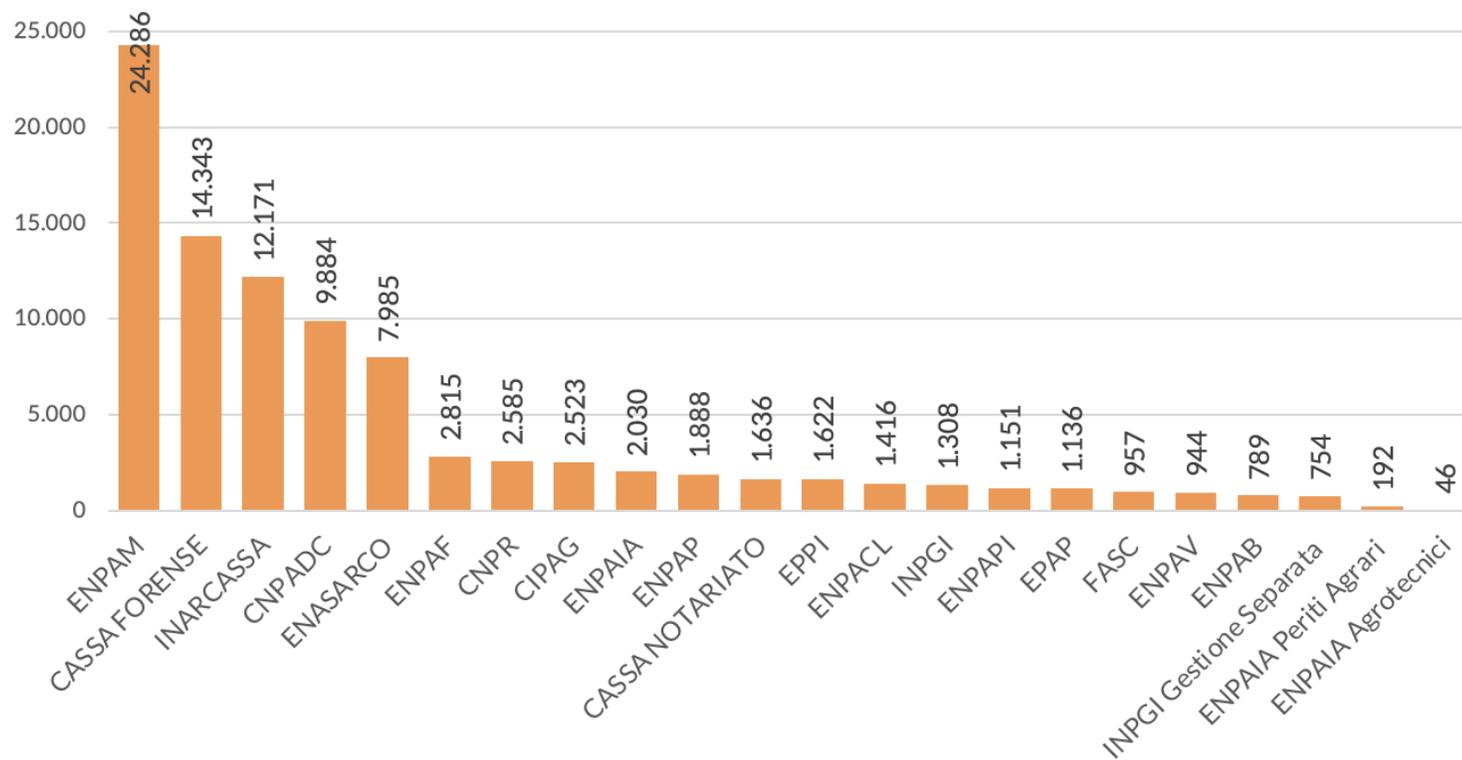
Le Casse di Previdenza Privata			
	Professione	Denominazione	Fonte Normativa
1	Architetti e Ingegneri	Inarcassa	Dlgs 509/1994
2	Attuari, agronomi e forestali, chimici, geologi	EPAP - Cassa Pluricategoriale	Dlgs 103/1996
3	Biologi	ENPAB	Dlgs 103/1996
4	Consulenti del Lavoro	ENPACL	Dlgs 509/1994
5	Giornalisti	INPGI	Dlgs 509/1994
6	Farmacisti	ENPAF	Dlgs 509/1994
7	Commercialisti	CNPADC	Dlgs 509/1994
8	Ragionieri e periti Commerciali	CNPR	Dlgs 509/1994
9	Notai	Cassa notariato	Dlgs 509/1994
10	Avvocati	Cassa Forense	Dlgs 509/1994
11	Medici e Odontoiatri	ENPAM	Dlgs 509/1994
12	Psicologi	ENPAP	Dlgs 103/1996
13	Infermieri	ENPAPI	Dlgs 103/1996
14	Veterinari	ENPAV	Dlgs 509/1994
15	Geometri	Cassa Geometri	Dlgs 509/1994
16	Periti Industriali	EPPI	Dlgs 103/1996
17	Agenti e Rappresentanti di Commercio	ENASARCO*	Dlgs 509/1994
18	Impiegati dell'agricoltura (gestione ordinaria)	ENPAIA**	Dlgs 509/1994
19	Periti Agrari e agrotecnici (gestione separata)	ENPAIA	Dlgs 103/1996
20	Opera nazionale assistenza orfani sanitari italiani	ONAOSI***	Dlgs 509/1994
PensioniOggi.it			
* L'Enasarco gestisce una previdenza del tutto sui generis in quanto è integrativa dell'assicurazione obbligatoria Inps, ma è comunque anch'essa obbligatoria; ** Questa forma gestisce il TFR e forme aggiuntive di previdenza per questi lavoratori.			

Circa 1.7 milioni di iscritti

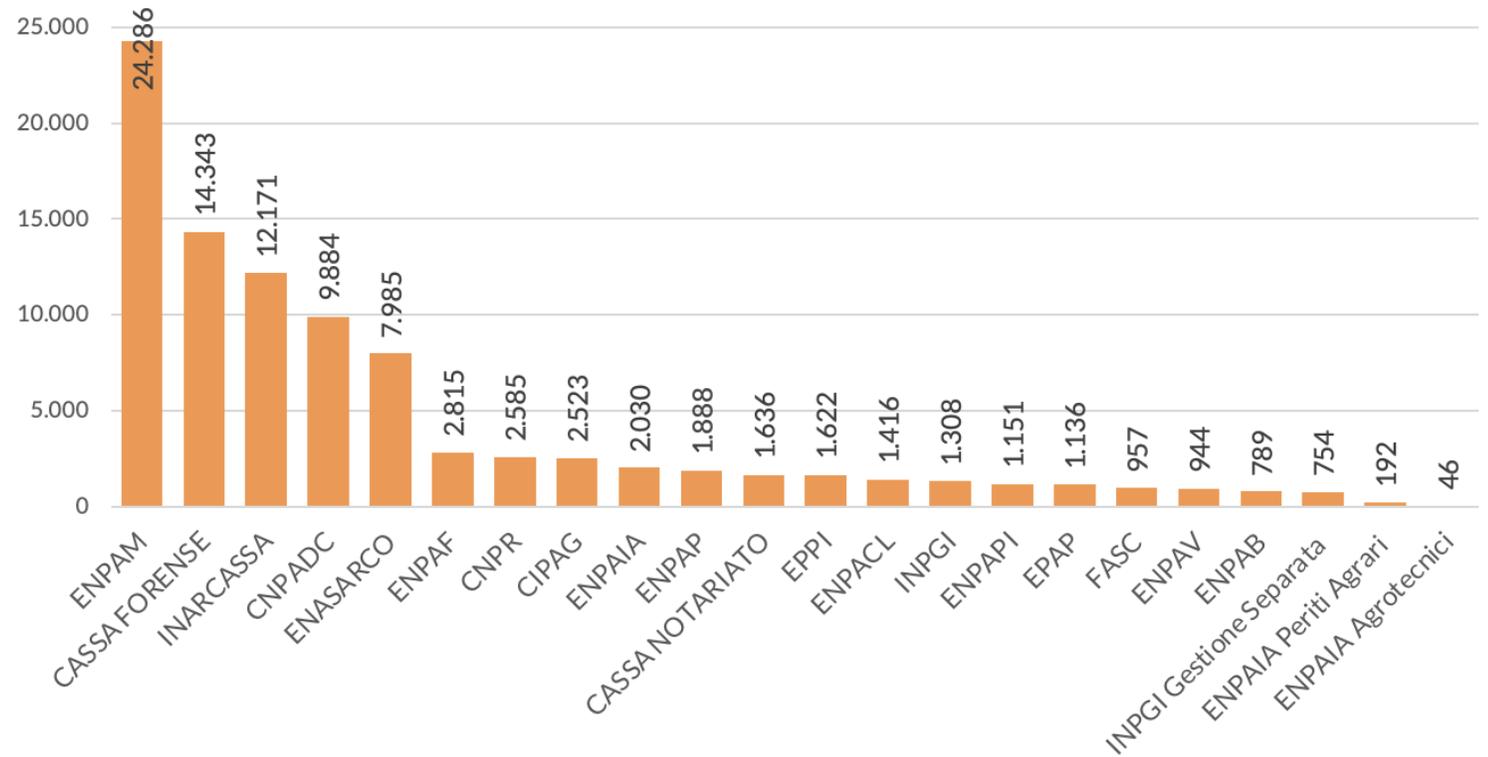
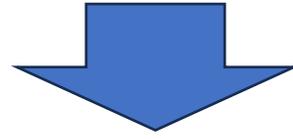
Tabella 1 - Le Casse dei Liberi Professionisti per numero di iscritti, anno 2020

	Cassa	n. iscritti	Var. %		Cassa	n. iscritti	Var. %		Cassa	n. iscritti	Var. %
1	ENPAM	375.380	1,05%	9	ENPAP	68.037	5,70%	17	ENPAB	17.077	3,61%
2	CASSA FORENSE	245.030	0,03%	10	FASC	49.221	-0,20%	18	INPGI	14.719	-0,05%
3	ENASARCO	216.937	-2,27%	11	ENPAIA	38.698	0,98%	19	EPPI	13.431	-0,36%
4	INARCASSA	168.981	0,28%	12	EPAP	31.318	1,32%	20	CASSA NOTARIATO	5.133	-0,29%
5	ENPAF	97.748	0,95%	13	ENPAV	29.117	0,25%	21	ENPAIA Periti	3.281	-0,06%
6	ENPAPI	89.137	5,59%	14	INPGI Gest. Separata	27.573	2,71%	22	ENPAIA Agrotecnici	2.178	5,37%
7	CIPAG	78.967	-2,90%	15	ENPACL	25.240	-0,52%				
8	CNPADC	70.597	1,26%	16	CNPR	24.659	-1,02%		Totale	1.692.459	0,53%

Le dimensioni delle Casse di previdenza



Circa il 74 per cento dell'attivo totale del settore è di pertinenza delle cinque casse di previdenza più grandi



Ogni cassa ha un sistema di contributi obbligatori diversi

LA CONTRIBUZIONE DELLE CASSE DI PREVIDENZA

	TETTO CONTRIB. SOGGETTIVO	ALIQUOTA	REDD. ECCED.	CONTRIBUTO MIN. SOGGETTIVO	CONTRIBUTO INTEGRATIVO	CONTRIBUTI PENSIONATI
AVVOCATI	100.200,00	14,50% dal 2021 15%	3%	2.890,00	4%	7,25% dal 2021 7.50% no minimi
INGEGNERI ARCHITETTI	125.000,00	14,50%	NO	2.355,00	4% minimo 700,00	ordinaria minimi al 50%
COMMERCIALISTI	177.650,00	dal 12% al 100%	NO	2.685,00	4% minimo 806,00	ordinaria no minimi
CONSULENTI DEL LAVORO	100.019,00	12%	NO	2.148,00	4% minimo 312,00	6% minimo sogg ridotto al 50%
GEOMETRI	156.050,00	18%	3,50%	3.320,00	5% min. 1.660,00	contribuzione ordinaria
PSICOLOGI	101.427,00	dal 10% al 20%	NO	780,00	2% min. 60,00	minimo sogg ridotto al 50%
VETERINARI	94.100,00	15,00%	3%	2.503,25	2% minimo 484,50	ordinaria no minimi

In Italia

- **Facoltativa e non obbligatoria come previsto dalla Banca Mondiale.**
- **Collettiva o individuale regolata e a Capitalizzazione**



In Italia

- Si può contribuire attraverso TFR. Il rendimento non è sempre garantito. Regolati dalla COVIP.



Fondi negoziali

La maggior parte dei Fondi pensione negoziali viene istituita a seguito di:

- contratti collettivi, anche aziendali, stipulati dai rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori;
- accordi tra i soci lavoratori di cooperative;
- accordi tra lavoratori autonomi e liberi professionisti promossi dai relativi sindacati o associazioni di categoria.

Anche le Regioni, con Legge regionale, possono istituire un Fondo pensione negoziale.



- Oltre tre milioni di italiani

Fondi pensione negoziali – Posizioni in essere per condizione professionale e tipologia di fondo
(dati di fine 2021)

Tipologia di fondo	Fondi	Lavoratori dipendenti		Lavoratori autonomi	Altri iscritti	Totale
		Settore privato	Settore pubblico			
Fondi aziendali e di gruppo	8	299.865	-	-	48.471	348.336
Fondi di categoria	22	2.499.259	182.656	6.275	162.797	2.850.987
Fondi territoriali	3	167.559	53.179	738	36.503	257.979
Totale	33	2.966.683	235.835	7.013	247.771	3.457.302

La voce “altri iscritti” ricomprende le posizioni di coloro che hanno perso i requisiti di partecipazione al fondo, di coloro che hanno raggiunto i requisiti per il pensionamento nel regime obbligatorio, dei soggetti fiscalmente a carico e di tutti gli altri iscritti non classificati.

Fondi pensione negoziali – Flussi contributivi per condizione professionale*(dati di flusso; contributi raccolti in milioni di euro; contributo medio in euro)*

Contributi raccolti	2020	2021
Lavoratori dipendenti	5.346	5.620
<i>a carico del lavoratore</i>	<i>1.014</i>	<i>1.058</i>
<i>a carico del datore di lavoro</i>	<i>1.035</i>	<i>1.111</i>
<i>di cui: contributi contrattuali</i>	<i>119</i>	<i>159</i>
TFR	3.297	3.451
Lavoratori autonomi	16	18
Altri iscritti	126	151
Totale	5.488	5.788
<i>Per memoria:</i>		
Contributo medio per iscritto	2.190	2.190
Contributo medio per iscritto al netto degli aderenti contrattuali	3.080	3.230

Tra i contributi dei lavoratori dipendenti sono considerati anche quelli dei soci di società cooperative.
Il totale include anche i contributi dei cosiddetti "altri iscritti" e cioè dei soggetti che hanno perso i requisiti di partecipazione al fondo ovvero hanno raggiunto i requisiti per il pensionamento nel regime obbligatorio, dei soggetti fiscalmente a carico e di tutti gli altri iscritti non classificati.
Nel calcolo del contributo medio sono considerati tutti gli iscritti per i quali risultano effettuati versamenti nell'anno di riferimento.

Fondi pensione negoziali – Iscritti contrattuali*(dati di fine 2021)*

	Iscritti totali	<i>di cui: contrattuali</i>	Nuovi iscritti	<i>di cui: contrattuali</i>
PREVEDI	1.027.274	1.002.446	129.117	128.901
LABORFONDS	130.839	251	6.978	92
SOLIDARIETÀ VENETO	119.790	49.436	12.163	5.453
PRIAMO	112.420	51.432	7.354	3.919
PREVIDENZA COOPERATIVA	109.379	10.954	5.010	1.149
PREVIAMBIENTE	95.156	47.386	6.161	4.322
PERSEO SIRIO	85.121	30.233	12.112	3.893
FONDAPI	84.028	48.659	11.846	9.303
EUROFER	81.278	51.388	6.779	6.383
ARCO	80.737	52.971	54.706	53.000
BYBLOS	39.140	8.688	2.049	539
ASTRI	17.805	9.302	986	701
CONCRETO	7.401	2.122	563	432
Totale	1.990.368	1.365.268	255.824	218.087

- Il rendimento varia nel tempo

Fondi pensione negoziali – Rendimenti netti medi annui composti

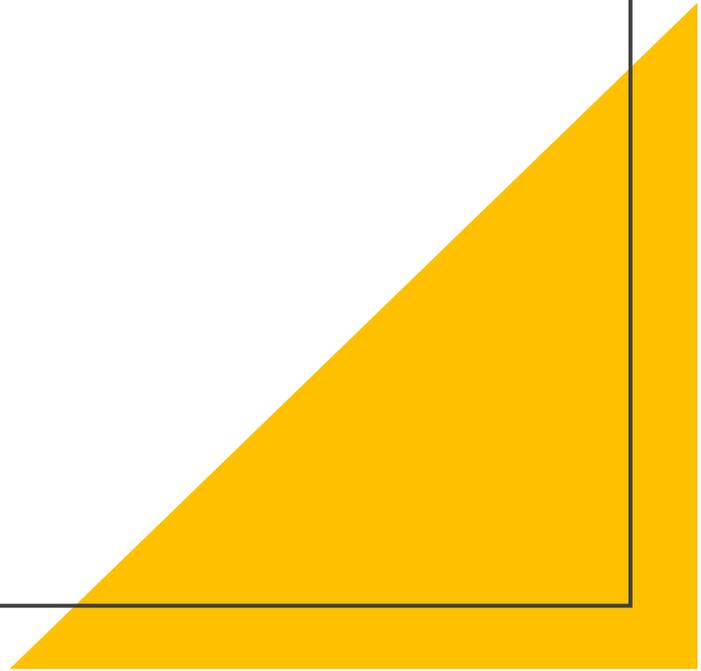
(valori percentuali)

	31.12.2020- 31.12.2021	31.12.2019- 31.12.2021	31.12.2018- 31.12.2021	31.12.2016- 31.12.2021	31.12.2011- 31.12.2021
	1 anno	2 anni	3 anni	5 anni	10 anni
Rendimento	4,9	4,0	5,1	3,0	4,1
<i>Garantiti</i>	0,3	0,7	1,1	0,6	2,1
<i>Obbligazionari puri</i>	-0,3	0,2	0,3	0,0	0,6
<i>Obbligazionari misti</i>	5,3	4,4	5,5	3,3	4,3
<i>Bilanciati</i>	5,3	4,3	5,7	3,4	4,7
<i>Azionari</i>	11,1	8,3	9,6	5,7	7,1
<i>Per memoria:</i>					
Rivalutazione del TFR	3,6	2,4	2,1	2,0	1,9

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva per tutte le forme pensionistiche incluse nella tavola; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva. I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il meccanismo della garanzia.

Fondi pensione preesistenti

- Fondi istituiti prima del Decreto Legislativo 124 del 1993 che ha disciplinato la previdenza complementare per la prima volta.



In Italia

- Individuale non regolata e facoltativa.
- Risparmi personali con rendita non garantita e contrattualistica non di categoria.



I piani individuali

FIP

- Fondi integrativi pensionistici aperti.

Chiunque può aderire indipendentemente dalla propria situazione lavorativa (lavoratore dipendente, autonomo, libero professionista).

Gestiti da una banca, un'impresa assicurativa, una SIM (Società di Intermediazione Mobiliare) o una SGR (Società di Gestione del Risparmio).

PIP

- Piani integrativi pensionistici

Chiunque può aderire indipendentemente dalla propria situazione lavorativa (lavoratore dipendente, autonomo, libero professionista).

Istituiti e gestiti da imprese di assicurazione.

Come funziona la previdenza integrativa?



Le caratteristiche della previdenza integrativa



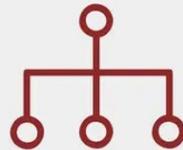
VANTAGGI FISCALI

- Contributi dedotti dal reddito imponibile entro i **5.164,57€**
- Tassazione interessi al **20%**



LIBERTA'

- Libertà di **adesione**
- Libertà di **contribuzione**
- Libertà di **trasferimento**



FLESSIBILITA'

- Possibilità di richiedere **anticipazioni** fino al **75%**
- Possibilità di **riscatto**



TUTELE

- **Intoccabilità** del patrimonio
- Vigilanza della **COVIP**

FIP

- Alla fine del 2021 sono iscritti ai fondi pensione aperti 1,7 milioni di italiani.

Fondi pensione aperti – Dati di sintesi

(dati di fine anno; flussi annuali per nuove adesioni e contributi; contributi e ANDP in milioni di euro)

	2020		2021	
	Numero/ Importi	Var.% 2019/2020	Numero/ Importi	Var.% 2020/2021
Fondi pensione	42		40	
Posizioni in essere	1.627.731	4,9	1.735.459	6,6
Iscritti	1.590.319	4,9	1.694.029	6,5
Nuove adesioni nell'anno	111.497		144.116	
Contributi	2.343	5,9	2.641	12,7
Attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP)	25.373	11,1	28.966	14,2

Le nuove adesioni non considerano quelle derivanti da trasferimenti tra fondi pensione aperti.
I contributi sono al lordo dei premi per prestazioni assicurative accessorie.

- Sia lavoratori autonomi che dipendenti.

Fondi pensione aperti – Posizioni in essere per condizione professionale

(dati di fine anno)

Condizione professionale	2020		2021	
	Numero	%	Numero	%
Lavoratori autonomi	408.037	25,1	421.786	24,3
Lavoratori dipendenti	890.306	54,7	958.518	55,2
<i>adesioni collettive</i>	<i>199.232</i>		<i>202.802</i>	
<i>adesioni individuali</i>	<i>691.074</i>		<i>755.777</i>	
Altri iscritti	329.388	20,2	355.155	20,5
Totale	1.627.731	100,0	1.735.459	100,0

La voce “altri iscritti” ricomprende le posizioni di coloro che hanno perso i requisiti di partecipazione al fondo, di coloro che hanno raggiunto i requisiti per il pensionamento nel regime obbligatorio, dei soggetti fiscalmente a carico e degli iscritti non classificati. In relazione ai lavoratori dipendenti, le adesioni collettive comprendono i cosiddetti accordi plurimi.

PIP

- I piani individuali pensionistici riguardano oltre 3 milioni di italiani.

PIP – Dati di sintesi

(dati di fine anno; flussi annuali per nuove adesioni e contributi; contributi e risorse in gestione in milioni di euro)

	2020		2021	
	Numero/ Importi	Var.% 2019/2020	Numero/ Importi	Var.% 2020/2021
PIP “nuovi”	71		72	
Posizioni in essere	3.510.617	2,7	3.613.307	2,9
Iscritti	3.349.338	2,6	3.445.073	2,9
Nuove adesioni nell’anno	165.129		193.359	
Contributi	4.559	1,7	4.867	6,8
Risorse destinate alle prestazioni	39.059	10,1	43.989	12,6
PIP “vecchi”				
Posizioni in essere	338.793		321.879	
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>118.831</i>		<i>113.295</i>	
Iscritti allo stesso tempo a PIP nuovi e vecchi	44.182		42.370	
Contributi	275		262	
Risorse destinate alle prestazioni	7.045		7.337	

La posizione individuale viene alimentata solo dal contributo dell'aderente, che può scegliere l'importo e la periodicità dei versamenti. Nel corso del tempo è possibile modificare le proprie scelte.

Il lavoratore dipendente del settore privato può versare anche il solo TFR.

Il lavoratore dipendente del settore pubblico può versare solo il proprio contributo, ma non il TFR.

L'iscritto non ha diritto al contributo del datore di lavoro, il quale può comunque decidere di contribuire al PIP scelto dal proprio dipendente.

Adesione libera

- Trascorsi due anni dall'adesione, l'iscritto può chiedere il trasferimento della posizione maturata presso un'altra forma pensionistica complementare.



Complessivamente



La previdenza complementare in Italia. Numero di posizioni in essere.

(dati provvisori di fine periodo)

	Dic 2022	Set 2022	Giu 2022	Mar 2022	Dic 2021	var.% Dic22/ Dic21
Fondi pensione negoziali	3.806.098	3.734.828	3.651.234	3.515.941	3.457.302	10,1
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>3.551.270</i>	<i>3.480.132</i>	<i>3.396.531</i>	<i>3.261.135</i>	<i>3.202.518</i>	<i>10,9</i>
Fondi pensione aperti	1.841.707	1.806.331	1.788.274	1.764.658	1.735.459	6,1
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>1.027.809</i>	<i>1.007.081</i>	<i>994.698</i>	<i>978.315</i>	<i>958.518</i>	<i>7,2</i>
PIP “nuovi”	3.697.215	3.651.517	3.637.382	3.625.792	3.613.307	2,3
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>2.339.189</i>	<i>2.313.484</i>	<i>2.302.274</i>	<i>2.291.790</i>	<i>2.279.807</i>	<i>2,6</i>
Fondi pensione preesistenti	674.000	674.820	671.378	658.045	648.370	4,0
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>516.000</i>	<i>516.920</i>	<i>516.232</i>	<i>513.565</i>	<i>511.630</i>	<i>0,9</i>
PIP “vecchi”	321.000	321.000	321.000	321.000	321.879	
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>113.000</i>	<i>113.000</i>	<i>113.000</i>	<i>113.000</i>	<i>113.295</i>	
Totale numero posizioni in essere	10.297.650	10.146.126	10.026.898	9.843.066	9.733.947	5,8
<i>di cui: lavoratori dipendenti</i>	<i>7.522.669</i>	<i>7.406.018</i>	<i>7.298.136</i>	<i>7.133.206</i>	<i>7.041.169</i>	<i>6,8</i>

Le posizioni in essere si riferiscono al numero di rapporti di partecipazione complessivamente aperti presso forme pensionistiche complementari.

Per i fondi pensione preesistenti, i dati di dicembre 2022 non sono ancora disponibili e sono tenuti stabili rispetto a quelli di settembre 2022. Per i PIP “vecchi”, i dati del 2022 sono tenuti stabili rispetto a quelli della fine del 2021.

Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP “vecchi” e “nuovi”.

- Al 2023 la previdenza complementare (pilastri 2 e 3) coinvolge oltre 10 milioni di italiani.